



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 153

DEL 21/12/2012

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di azioni positive 2012, 2013 e 2014.

L'anno duemiladodici addì ventuno del mese di Dicembre alle ore 14,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti:

SINDACO: Francesco Susino

ASSESSORI: Giuseppe Adamo - Vincenzo Iurato

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Avv. Mario Picone. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 24 del 19/12/2012, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisata la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Affari Generali e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione n° 24 del 19/12/2012, relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91 art. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale contenente i pareri, citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Sig. Giuseppe Adamo)

Il Sindaco

f.to (Dott. Francesco Susino)

Il Vice Segretario Comunale

f.to (Avv. Mario Picone)



COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI
Servizio Gestione Giuridica del Personale

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI G.C.

N° 24

DEL 19/12/2012

Oggetto: Approvazione Piano triennale di azioni positive 2012, 2013 e 2014.

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, a norma del quale i comuni, sentite le organizzazioni sindacali, il Comitato per le pari opportunità e il/la consigliere/a di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto l'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale "Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante quanto previsto dal predetto art. 7, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

Vista la Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto: "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

Visto il Piano triennale di azioni positive per gli anni 2012, 2013 e 2014, allegato al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stipulato in data 29 febbraio 2012;

Preso atto del parere favorevole, prot. n. 12898 del 20/07/2012, acquisito al prot. gen. n. 20266 del 27/07/2012, espresso dalla Consigliera Provinciale di Parità – Ragusa - nei confronti del Piano in argomento;

Preso atto del parere favorevole espresso in data 13/12/2012 dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di questo Comune nei confronti del sopra descritto Piano;

Ritenuto di dovere provvedere all'approvazione del Piano triennale di azioni positive per gli anni 2012, 2013 e 2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di adottare le misure ivi previste e finalizzate a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le L.R. nn. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000, e ss.mm.ii.;

Visti i D.lgs. n. 267/2000, n. 165/2001 e n. 198/2006, e ss.mm.ii.;

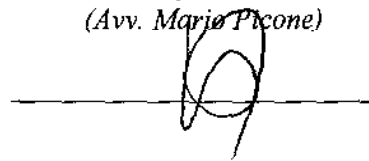
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. Approvare il Piano triennale di azioni positive per gli anni 2012, 2013 e 2014 che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Prendere atto che alla spesa discendente dal presente provvedimento si farà fronte con risorse del bilancio comunale e con finanziamenti previsti dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
3. Di trasmettere copia della presente al Segretario Comunale, ai titolari di posizione organizzativa, ai membri effettivi e supplenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di questo Comune ed alla Consigliera Provinciale di Parità - Ragusa.

Si propone, inoltre, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare pronta attuazione alle misure previste dal Piano in argomento.

Il Capo Settore
(Avv. *Mario Picone*)





COMUNE DI SCICLI

Provincia di Ragusa

SETTORE AFFARI GENERALI
Servizio Gestione Giuridica del Personale

Allegato alla proposta di deliberazione di G.C. n° 24 del 19/12/2012

Oggetto: Approvazione Piano triennale di azioni positive 2012, 2013 e 2014.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 19/12/2012

Il Capo Settore
(Avv. Mario Pycone)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 19/12/2012

Il Capo Settore Finanze e Tributi
(Dott. Francesco Lucenti)



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2012, 2013 e 2014

LE AREE TEMATICHE E LE AZIONI

AREA DIRITTI "IL NOSTRO LAVORO A TUTELA DEI TUOI DIRITTI"
--

N. Azione	1
Titolo	<i>Coordnamento uffici e servizi per le/i lavoratrici/tori</i>
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Individuazione, divulgazione e coordinamento di procedure per il sostegno ai lavoratori a fronte di segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Descrizione dell'intervento	Creazione di una struttura di coordinamento degli uffici e dei servizi che raccolgono segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità. Predisposizione modulistica per l'istruttoria di segnalazioni e istanze. Piano di comunicazione ai lavoratori.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Uffici e servizi dell'Amministrazione che ricevono dai lavoratori segnalazioni inerenti tematiche di parità e pari opportunità.
Metodologia	<i>Focus group</i> rivolti a gruppi di lavoratori.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

**AREA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO
"RICERCHIAMO LA QUALITA' SUL LAVORO E NELLA VITA"**

N. Azione	2
Titolo	<i>Il mio lavoro non è nemico della mia vita</i>
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D.Lgs. 198/2006.
Obiettivi	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione di nuove tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tengano conto delle esigenze personali e di servizio.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Una struttura logisticamente raccolta in un'unica sede con personale maschile e femminile.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari, ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Analisi della preesistente organizzazione del lavoro all'interno delle strutture interessate.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	3
Titolo	<i>Servizi di supporto alla famiglia</i>
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori; la cittadinanza.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; finanziamenti ex D.Lgs. 198/2006.
Obiettivi	Definizione e promozione di nuove tipologie di servizi per i cittadini lavoratori, attraverso l'analisi dei bisogni emergenti di conciliazione.
Descrizione dell'intervento	Indagine sui bisogni di conciliazione attraverso il coinvolgimento dei lavoratori e di altri soggetti interessati. Studio di fattibilità sui servizi di sostegno alla famiglia, in particolare nella cura di minori, anziani e disabili.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Gestione Economica del Personale, Servizio Politiche Sociali e Interventi ai Minori, Servizio Assistenza alla Persona ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari, a gruppi di lavoratori e cittadini e ad osservatori e/o testimoni privilegiati. Ricerca di buone pratiche, individuazione servizi e modalità di intervento adeguati. Analisi di fattibilità. Scelta degli interventi da sperimentare.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza.

N. Azione	4
Titolo	<i>Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza</i>
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori che rientrano da maternità, aspettative o lunghi periodi di astensione dal lavoro.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Facilitare il reinserimento e l'aggiornamento dopo lunghe assenze dal lavoro.
Descrizione dell'intervento	Sperimentazione su un gruppo di lavoratori di un percorso di informazione/formazione al momento del rientro al lavoro dopo lunghi periodi di assenza; individuazione di forme di sostegno alla ricollocazione lavorativa.
Strutture coinvolte nella sperimentazione	Servizio Gestione Giuridica del Personale e uffici e servizi interessati.
Metodologia	Interviste, <i>focus group</i> , questionari a gruppi di lavoratori. Analisi storica dei bisogni evidenziati dagli uffici, dai servizi e dalle persone. Progettazione partecipata dell'intervento.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	5
Titolo	<i>Sperimentazione del Telelavoro</i>
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente; eventuali finanziamenti specifici.
Obiettivi	Sperimentare diverse tipologie di telelavoro.
Descrizione dell'intervento	Realizzazione di forme e tipologie di telelavoro.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Gestione Economica del Personale e gli uffici ed i servizi di appartenenza dei lavoratori coinvolti.
Metodologia	Analisi dei bisogni di conciliazione dei lavoratori. Studio di fattibilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

AREA ACCESSIBILITA'
"POSSIBILITA' DI MUOVERSI E VIVERE OVUNQUE"

N. Azione	6.1
Titolo	Accessibilità degli edifici luogo di lavoro e di servizi: "spazi adatti a tutti"
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori e i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Promozione e realizzazione di percorsi di progettazione partecipata.
Descrizione dell'intervento	L'Amministrazione favorisce percorsi di confronto con i portatori di interesse nei casi di recupero e adeguamento di edifici pubblici sedi di lavoro, di servizi, di formazione e attività scolastiche.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Focus group, interviste. Raccolta dati sui diversi edifici sedi di lavoro e di servizi al cittadino del Comune di Scicli, anche in collegamento al progetto di rilevazione delle barriere architettoniche.
Tipologia di azione	Rivolta ai lavoratori ed a tutta la cittadinanza.

N. Azione	6.2
Titolo	Non più barriere e impedimenti
Destinatari	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione barriere architettoniche sui luoghi di lavoro e predisposizione di un piano di eliminazione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere nei luoghi di lavoro e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici ed altre strutture e soggetti esterni.
Metodologia	Rilevazione delle barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità sui luoghi di lavoro, relativi all'idoneità delle sedi anche in termini di parità di genere e alla mobilità.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Amministrazione.

N. Azione	7
Titolo	<i>Scicli città accessibile</i>
Destinatari	Tutti i cittadini.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Rilevazione di impedimenti e barriere architettoniche su suolo pubblico in città e pianificazione dell'attività di rimozione.
Descrizione dell'intervento	Studio di fattibilità per l'eliminazione di impedimenti e barriere su suolo pubblico e analisi della situazione relativa alla mobilità. Ricerca di soluzioni anche organizzative.
Strutture coinvolte	Uffici tecnici comunali.
Metodologia	Rilevazione delle barriere architettoniche e dei problemi di accessibilità su suolo pubblico. Pianificazione degli interventi di rimozione.
Tipologia di azione	Rivolta a tutta la cittadinanza

AREA MOBbing E MOLESTIE SESSUALI "PRIMA DI TUTTO LA DIGNITA' DELLA PERSONA"
--

<i>N. Azione</i>	8
<i>Titolo</i>	<i>Mobbing e molestie sessuali</i>
<i>Destinatari</i>	Tutte/i le/i lavoratrici/tori.
<i>Finanziamenti</i>	Risorse dell'Ente.
<i>Obiettivi</i>	Contrastare il fenomeno del <i>mobbing</i> e delle molestie sessuali all'interno dell'Ente.
<i>Descrizione dell'intervento</i>	Redazione di un codice di condotta per la prevenzione del <i>mobbing</i> e delle molestie, in particolare delle molestie sessuali.
<i>Strutture coinvolte</i>	Servizio Gestione Giuridica del Personale.
<i>Metodologia</i>	Analisi quali/quantitativa del fenomeno.
<i>Tipologia di azione</i>	Rivolta all'interno dell'Amministrazione.

AREA POLITICHE DEL LAVORO

N. Azione	9
Titolo	Ricerca attiva del lavoro
Destinatari	Donne e uomini a rischio di esclusione sociale.
Finanziamenti	Risorse dell'Ente.
Obiettivi	Favorire l'inserimento femminile e maschile al lavoro.
Descrizione dell'intervento	Costituzione di gruppi di ricerca attiva del lavoro in chiave di genere.
Strutture coinvolte	Servizio Gestione Giuridica del Personale, Servizio Politiche Sociali e Interventi ai Minori, Servizio Assistenza alla Persona.
Metodologia	N 3 gruppi di ricerca di cui: • n.2 rivolti a donne e uomini segnalati dai servizi sociali; • n.1 rivolto a donne e uomini individuati insieme agli operatori dei Centri per l'Impiego. Progettazione interventi <i>ad hoc</i>.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all'esterno dell'Amministrazione.

**AREA FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E
PARTECIPAZIONE
“IL PIACERE DELL’INCONTRO”**

N. Azione	10
Titolo	<i>Formazione sulle pari opportunità e sul rispetto dei diritti delle/dei lavoratrici/tori</i>
Destinatari	Componenti Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni: Capi Settore.
Finanziamenti	Risorse dell’Ente.
Obiettivi	Supportare e consolidare l’operatività del Comitato e favorire la diffusione nell’Ente della cultura di genere e delle pari opportunità.
Descrizione dell’intervento	Formazione su aree tematiche relative alla cultura di genere, alla legislazione su pari opportunità, relazioni di genere nel mondo del lavoro, <i>mobbing</i> , molestie sessuali.
Strutture coinvolte	Tutti i Settori dell’Ente.
Metodologia	Progettazione partecipata.
Tipologia di azione	Rivolta prevalentemente all’interno dell’Amministrazione.